

**LOREDANA MEO** (Erice, 1973)

*Elogio dell'effimero, 2024*

Opera fotografica stampata su carta Hahnemühle Photo Rag Baryta, 315 g/m<sup>2</sup>

Dimensioni: cm 33 x 44

Edizione limitata e numerata

**"Elogio dell'effimero"** è un'opera fotografica realizzata su carta Hahnemühle Photo Rag Baryta, 315 g/m<sup>2</sup>, prodotta in edizione limitata. La stampa è accompagnata da un certificato di autenticità firmato e numerato dall'artista.

L'opera è fornita senza cornice. Su richiesta, è possibile aggiungere una cornice in legno, scelta per armonizzarsi con la composizione.

La spedizione viene effettuata dalla Sicilia, con un imballaggio accurato in cartone e servizio di spedizione tracciabile

\*\*\*\*\*

**\*\*Loredana Meo\*\*** è nata a Erice nel 1973. Vive e lavora a Marsala. Dopo aver studiato pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, intraprende un percorso artistico nella pittura figurativa, ispirandosi al grande passato dell'arte italiana, in particolare alla maestria caravaggesca e naturalistica, tanto da essere definita una "Caravaggista contemporanea".

Col tempo, l'artista sviluppa nuove esigenze espressive e scopre la fotografia, concependo un linguaggio evolutivo basato sull'idea di *"Concetto - Immagine - Comunicazione"*. Le sue opere fotografiche diventano così una visione immaginaria che unisce la matrice della pittura classica con il suo pensiero, mantenendo uno stile naturalistico.

In questo ciclo di opere, l'artista conduce un'attenta analisi introspettiva dell'animo umano, esplorando il rapporto tra l'uomo e l'essere, e la ricerca del significato della propria esistenza, stimolando l'autoconsapevolezza. L'individualismo può condurre l'uomo a chiudersi in sé stesso, esprimendo le proprie inadeguatezze. Dopo la conversione alla fede, l'artista comprende il valore infinito del "Piccolo io", destinato alla beatitudine eterna.

La poetica di Loredana Meo invita alla riflessione, rappresentando scene visive in uno stile naturalistico. Anche nelle sue "nature morte" emerge una forte interpretazione allegorica e morale di natura spirituale, che sembra avvicinare lo spettatore a una dimensione sensoriale e contemplativa. La plasticità delle figure è enfatizzata da un'illuminazione particolare che ne scolpisce i volumi, facendo emergere gli oggetti dal buio attraverso vibranti giochi di luce e ombra, creando un immaginario surreale.

**\*\*Collaborazioni e attività\*\***

Loredana Meo ha collaborato con varie associazioni ed enti. Dal 2017 al 2019 ha insegnato pittura presso l'Accademia di Belle Arti Kandinskij. Ha partecipato a numerose mostre locali, aderendo al progetto *"I Miti*

e il territorio – La Sicilia dalle mille culture". Le sue opere sono presenti in collezioni private nazionali e internazionali.

### **\*\*Mostre principali\*\***

- "I Miti e il territorio - L'espressione della bellezza", 23 aprile - 5 maggio 2019, Marsala, Palazzo Fici
- "L'evoluzione del caravaggismo nell'arte contemporanea", 17 marzo - 18 maggio 2018, Marsala, Chiesa San Pietro (Fondi Edifici di Culto)
- "I Miti e il territorio - I Caravaggisti dal Seicento a oggi", 8 luglio - 1 ottobre 2017, Mazara del Vallo, Complesso Monumentale Collegio dei Gesuiti
- "Vernice - Artfair", 17 marzo - 20 marzo 2016, Forlì

### **\*\*Pubblicazioni\*\***

- "I Miti e il Territorio nella Sicilia dalle mille culture. Inedita Quadreria", catalogo generale, Editore Lab\_04, Marsala, 2022
- "Una rosa è una rosa, anzi, molto di più", con saggio di Giandomenico Semeraro, Franco Paliaga e Andrea Maggio, Editore Lab\_04, Marsala, 2022
- "I Miti e il territorio - L'espressione della bellezza", catalogo a cura di Andrea Maggio, Editore Lab\_04, Marsala, 2019
- "L'evoluzione del caravaggismo nell'arte contemporanea", a cura di Franco Paliaga e Andrea Maggio, Editore Lab\_04, Marsala, 2018 (opera in copertina)
- "I Miti e il territorio - I Caravaggisti dal Seicento a oggi", a cura di Franco Paliaga e Andrea Maggio, Mazara del Vallo, 2017 (opera in copertina)